

**“IL TERRITORIO IN CUI VIVI
VISTO DAI TUOI OCCHI,
COSA VORRESTI CHE SI FACESSE
PER RENDERLO MIGLIORE”**



I CONCORSO TERRITORIALE

L'associazione Fidelitas Club,
Comitato organizzatore di
Corigliano Calabro, ha promosso
la prima edizione per
l' a.s. 2017/18, il Concorso Fidelitas
rivolto agli studenti frequentanti
la classe terza, scuola primaria,
di alcuni istituti di Corigliano.



OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il concorso ha l'obiettivo di stimolare l'inventiva e la proposizione degli studenti delle scuole primarie del territorio, attraverso l'elaborazione creativa ed originale del loro pensiero.

Il fine è quello di consentire all'Associazione Fidelitas, secondo l'indirizzo tracciato dagli alunni, di individuare motivi di confronto e proposizione, per il bene pubblico, con le Amministrazioni del Territorio.



SVOLGIMENTO DEL CONCORSO



Il concorso, che ha visto la presenza del Presidente della Fidelitas, del Segretario e dei suoi delegati Provinciale e Regionale, si è svolto *sabato 28 aprile 2018* presso la Sala Parrocchiale della Chiesa SS. Nicola e Leone di Corigliano.

PARTECIPANTI



Il concorso ha visto coinvolti, per l'Istituto Comprensivo "C. Guidi" di Corigliano, i bambini frequentanti la classe terza A della scuola primaria, Plesso Madonna della Catena.



PREMIAZIONE



Gli alunni accompagnati dalle ins. Anna Turano, Rosellina Vena e Maria Grazia Meringolo, hanno svolto con grande entusiasmo e partecipazione l'elaborato dal titolo *"Il territorio in cui vivi visto dai tuoi occhi, cosa vorresti che si facesse per renderlo migliore"*. La giuria a fine giornata ha valutato i temi svolti e ha premiato le tre scuole classificate.

PREMIAZIONE



A tutti gli alunni sono stati consegnati gli attestati di partecipazione. L'Istituto Comprensivo "C. Guidi" ha ricevuto come premio un proiettore e delle casse acustiche per LIM.



CONCLUSIONE



Grazie a questa iniziativa i bambini hanno potuto conoscere vari aspetti del territorio in cui vivono, di quanto sia importante la Tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico del proprio ambiente di vita; ma soprattutto si sono resi partecipi e promotori di proposte progettuali più a misura di bambino.